

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "San Giorgio"

Paritaria - D.M. 28.06.2002 Via don Giuseppe Pelle, 18 — Albenga - tel. 0182 53048 Centro Scolastico Diocesano - Albenga - Via Leonardo da Vinci, 34 - Tel. 0182 554970

Programmazione educativo-didattica 2019-2020

Premessa

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale San Giorgio è una Scuola "Paritaria", cioè riconosciuta dallo Stato è inserita nel sistema di Istruzione Nazionale. La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione- Settembre 2012, all'interno di una cornice culturale profondamente mutata entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola" che sappia intersecare l'apprendimento con il "saper stare al mondo".

La sua proposta culturale e i suoi metodi sono orientati ai valori evangelici, quindi ad un'educazione cristiana. Contenuto essenziale e scopo ultimo della proposta culturale è la formazione della persona in tutti i suoi aspetti: umani, sociali, spirituali.

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana. La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Ci identifichiamo come scuola cristiana, di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo

Quest' anno risultano iscritti nella Scuola dell'Infanzia San Giorgio 15 bambini: un'unica sezione formata da un gruppo di bambini di età eterogenea, 6 dei quali iniziano la frequenza per la prima volta, con una prevalenza di femmine.

individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

"SPAZIANDO NEL TEMPO"

Lo sfondo integratore di quest'anno scolastico avrà come tema l'Astronomia: approfondiremo le conoscenze sulla dimensione dello spazio legata al concetto di tempo. Lo spazio come universo è stato ampiamente elaborato nel progetto educativo didattico dell'anno scorso. Le conoscenze pregresse saranno il punto di partenza al fine di far intuire ai bambini la correlazione tra spazio-tempo.

Nelle Indicazioni Nazionali leggiamo che:- "...I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze..."; "...La loro curiosità e le loro domande possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono...".

Il **tempo** è la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi. Esso induce la distinzione tra passato, presente e futuro. I bambini hanno un senso del tempo molto diverso da quello degli adulti, non ne comprendono la ciclicità, il susseguirsi e non sempre sono in grado di misurare o quantificare il tempo che passa. Il tempo è uno strumento mentale che va costruito gradualmente ed è una delle abilità che si sviluppa più lentamente. Durante la scuola dell'infanzia, il bambino si avvicina al significato di giorno- notte, prima - dopo, etc., ricorda i momenti della giornata a seconda delle routine o delle attività, sperimenta in questo modo, una "scansione del tempo" e si affaccia, senza saperlo, al concetto di spazio-tempo.

La categoria tempo verrà sviluppata toccando varie dimensioni:

- La dimensione personale del loro vissuto: la loro storia, ciò che sono stati e saranno. La serenità di scoprirsi voluti e amati dentro ad un progetto più grande, dentro la Creazione.
- La dimensione storica legata alle dinamiche affettive che conducono a percepire il passato come memoria e il futuro come attesa, aspettativa, anticipazione; I Profeti e il popolo di Dio. L'avvento, il Natale, la Buona Novella.
- La dimensione logica e consequenziale di eventi e storie che porta a collocare le esperienze nella categoria cronologica per ordinarle e sistemarle. Tutto ha un ordine... nello spazio, nella natura e nella storia.
- La dimensione "misurabile" con strumenti (clessidre, calendari...) facilmente leggibili e la successiva rappresentazione con segni convenzionali, concordati da tutti. Il rispetto dei tempi, il valore dell'attesa, le scansioni temporali.

Lavorare su questa tematica ci permette grande flessibilità, in quanto avremo la possibilità di accogliere le proposte dei bambini, di progettare esperienze che incontrino i loro interessi e che, nello stesso tempo, tocchino tutti i campi di esperienza.

Finalità:

Finalità del progetto è far ragionare i bambini sul tempo, dal punto di vista storico ma anche ciclico, esplorando vari linguaggi e vari tipi di approccio alle problematiche, con particolare riguardo per quello scientifico.

Obiettivi specifici:

- esplorare epoche diverse dalla nostra, attraverso la conoscenza di monumenti e testimonianze iconografiche. (sviluppare il linguaggio, confrontare esperienze personali con i compagni, sviluppare la curiosità verso contenuti storici e artistici).
- ricostruire, con materiale di recupero, ambienti e oggetti. (sviluppare la manualità globale e segmentaria, la coordinazione oculo-manuale, l'uso di strumenti e materiali espressivi diversificati, sviluppare la creatività).
- conoscere e utilizzare musiche, balli, giochi di epoche diverse. (sviluppare la musicalità, la percezione ritmica e la produzione di sequenze sonore, la conoscenza di nuove danze e giochi cantati).
- scoprire la storia di Gesù in rapporto alla propria cercando di far percepire il bambino dentro ad una storia che ha un passato e un futuro, promessa di speranza.
- conoscere, costruire e giocare con i mezzi di trasporto. (sviluppare la conoscenza dei mezzi di trasporto osservandone le immagini e progettandone la realizzazione attraverso la scelta di materiali, colori e forme).
- realizzare percorsi, sperimentare la velocità e il trasporto di "pesi notevoli". (confrontare le proprie esperienze in merito alla velocità e al trasporto di oggetti molto pesanti, proporre ipotesi di soluzione dei problemi affrontati, verificare le strategie, confrontarsi sui risultati e fare nuove ipotesi più verosimili ed efficaci.)
- inventare simboli per rappresentare giochi cantati, percorsi e andature, giochi di velocità, galleggiamento. (inventare individualmente simboli per le varie situazioni proposte, stipulare una

- convenzione per l'uso collettivo di simboli individuali).
- realizzare un "calendario storico" a ritroso, dal compleanno dei bambini agli uomini primitivi. (costruire un "percorso nel tempo" coinvolgendo bambini e famiglie per rintracciare foto e immagini relative alle epoche individuate dai bambini stessi ed ulteriori elementi caratterizzanti, attraverso interviste e ricerche. Inventare lo strumento per il "viaggio" nel tempo, drammatizzare segmenti di vita popolare, di avvenimenti appartenenti ad altre epoche. Identificare il "percorso del tempo" attraverso immagini familiari e successioni di fatti conosciuti. Distinguere il tempo storico (lineare, che non torna, come le epoche storiche) dal tempo ciclico (che si ripete costante, come il calendario dei compleanni).

Tempi

L'esperienza si sviluppa dal mese di ottobre a quello di giugno

Spazi

sezione, salone, giardino, aula computer, uscite didattiche

Strumenti

libri, materiale strutturato e non fotocopie, materiale illustrativo Cd Dvd, musica e strumenti musicali, materiali di recupero, macchina fotografica.

Esperienza stimolo: La fiaba del mago di Oz

La fiaba del mago di Oz sarà <u>l'evento motivante</u> per coinvolgere i bambini e motivarli in questo percorso educativo -didattico, in particolare il viaggio metafisico intrapreso da Dorothy verso un mondo sconosciuto che fa parte di un spazio –tempo fantastico, sarà da input per intraprendere altri viaggi che permetteranno ai bambini di scoprire la ciclicità del tempo fino ad arrivare ai primi approcci con il tempo passato.

Una sorta di "macchina del tempo" che porterà i bambini sulle tracce del passato.

I laboratori didattici: saranno introdotti durante tutto il periodo dell'anno scolastico: i bambini faranno esperienze logico –scientifiche, di drammatizzazione, grafico-pittoriche artistiche, motorie, di costruzione di strumenti di misurazione del tempo, laboratorio di lettura, primi voli con il metodo analogico.

Metodologie La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali, la valorizzazione del gioco e della vita di relazione, la ricerca/azione l'esplorazione, il dialogo continuo, la mediazione didattica, l'utilizzo del problem solving, il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali, le uscite, le gite, le uscite e le esperienze.

Documentazione: durante il corso dell'anno scolastico si provvederà a raccogliere e documentare il materiale riguardante le attività svolte dai bambini sul percorso-didattico intrapreso:

- Verbalizzazioni
- Elaborati grafici (individuali e di gruppo)
- Materiale fotografico
- Lavoretti
- Cartelloni

La documentazione del loro lavoro permette ai bimbi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno a dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

Verifica: le osservazioni sistematiche: nella fase iniziale consente di individuare esigenze, capacità e bisogni del singolo e del gruppo classe, così da articolare il percorso didattico nel modo più adeguato. Nella fase intermedia per rilevare le risposte dei bambini alle procedure didattiche attivate e per procedere o aggiustare le proposte educative. Nella fase finale per verificare i traguardi raggiunti e rilevare la qualità e il significato globale dell'esperienza effettuata.

Modello progettuale

Il modello di progettazione proposto è per "sfondo integratore", articolato in nuclei progettuali: un insieme di percorsi intrecciati (aperti e flessibili) che conducono al raggiungimento degli obiettivi. Esso offre un chiaro riferimento per un azione didattica efficace contribuendo a sostenere i bambini nella costruzione di un sapere unitario. A rendere maggiormente evidente tale intenzionalità formativa il percorso viene proposto in forma di mappa progettuale per meglio visualizzare le attività didattiche correlate e interconnesse tra loro. Attorno al nucleo progettuale, contestualizzato nel periodo/mese di riferimento si definiscono: i campi d'esperienza, con i suoi traguardi articolati in obiettivi di apprendimento, calibrati in relazione a ciascuna fascia d'età e proposte le attività agli alunni per implementare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze. Al fine di attivare un processo di apprendimento significativo, ogni progetto è costruito secondo un articolazione metodologica-didattica che fa riferimento a tre fasi: evento motivante-sviluppoconclusione. Particolarmente importante 1 'evento motivante o esperienza stimolo:i bambini vengono "immersi" in una nuova situazione finalizzata a incuriosirli e a innescare in loro l'interesse e la motivazione intrinseca. Il progetto educativo didattico "Spaziando nel tempo" verrà introdotto dopo il periodo dell'accoglienza che verrà dedicato esclusivamente agli inserimenti graduali e l dei bambini all 'ambiente attraverso attività ludiche e di socializzazione . Successivamente i bambini saranno coinvolti in attività educative e didattiche, divisi in gruppetti di di età omogenea.

Mappa progettuale annuale

Settembre: "Scuola tempo di amici"	PROGETTO ACCOGLIENZA	Attività di sezione: Giochi - socializzazione – manipolazione - travasi con la polenta -Travestimenti e balli mi presento - ricordi da condividere. Scelta del nome di sezione. Il cartellone delle presenze - il calendario della sezione - il cartellone del cameriere - il calendario della settimana con la filastrocca. Cartellone del tempo meteo. -Prime regole - la routine -festa dei nonni
Ottobre/ novembre: "Il viaggio nel tempo"	Accompagnati da Dorothy e dal Mago di OZ scopriamo cos'è il tempo e l'inizio del tempo: la Creazione.	Conversazioni guidate: Che cos'è il tempo? Io ero – Io sono L'autunno, il vento e Dorothy La giornata scolastica L'orologio delle attività Il tempo passa Le impronte Costruzione della mia striscia del tempo. Il cartellone dei compleanni. La creazione.

Novembre/ dicembre: "Tempo di Attesa: il S. Natale"	L'attesa di Gesù Recita Natalizia	Conversazioni sul passato: tutto quello che c è stato prima di me! I profeti e il popolo di Dio. Il tempo si aspetta: esercitarsi ad attendere qualcosa o qualcuno. L'avvento e la nascita di Gesù. L'inverno e il pupazzo di neve. Conversazioni sul passato rievocazione di tutto quello che c'è stato prima di me! Ricerca di immagini, foto eventi del passato. Costruzione della macchina del tempo. In viaggio nel passato con Dorothy Si può tornare indietro? Schede-attività educative didattiche sul concetto di irreversibilità. Attività sulle emozioni.			
Gennaio/ febbraio: "Il tempo che fu"	In viaggio per scoprire le epoche passate: la preistoria. Carnevale Festa in maschera				
Marzo /aprile: Al tempo di Gesù	In viaggio nel passato: gli Egizi, i Romani. La santa Pasqua: tempo di speranza	Conversazioni sul passato: tutto ha un ordine cronologico, il Prima e il dopo. Festa del papà. Ancora regole: igiene, alimentazione, cittadinanza. Anche la natura segue un ordine: le stagioni e la primavera. Popoli del passato, ai tempi di Gesù. La sorpresa e la speranza del dopo (la Santa Pasqua)			
Maggio/giugno : II tempo che verrà	"In viaggio nel futuro" Festa di fine anno. Festival dello Zucchino d'oro.	Cosa farò da grande? L'importanza della famiglia. Festa della mamma e di Maria. Realizzazione della linea del tempo. Costruzioni di strumenti di misurazione del tempo. Arriverà l'estate. Festa di fine anno: recitazione e canto			

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2012)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

I campi di esperienza sono in correlazione con le 8 competenze- chiave emanate dalla commissione europea il 18/11/2006:

-1	\sim	•	•	11	1	1 1	
- 1	Comu	ทาดล	710ne	nella	mad	re	lingila
т.	Comu	moa	LIUIIC	Hella	mu	10	mgua

- 2. Comunicazione nelle lingue straniere
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4. Competenze digitali
- 5.Imparare ad imparare
- 6.Competenze sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale Corrispondenza tra competenze e campi di esperienza

Indicazioni generali per la realizzazione delle attività.

Il Sé e l'altro

- Attività ludiche per la conoscenza reciproca
- Attività ludiche per la comprensione delle prime regole di vita comunitaria

- > Giochi motori con semplici regole
- ➤ Giochi di ruolo e conversazioni guidate
- Attività di consolidamento delle autonomie
- > Attività di tutoring
- Conversazioni, dialoghi, attività di confronto

Il corpo e il movimento

- ➤ Giochi motori
- ➤ Giochi simbolici e imitativi
- Giochi di espressione corporea su base musicale
- Giochi di orientamento spaziale
- ► Giochi senso-percettivi
- ➤ Giochi di decodifica di segnali
- ➤ Giochi di movimento ritmico
- ➤ Giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo

Immagini, suoni, colori

- Conversazioni libere e guidate
- Lettura di immagini
- > Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche
- Attività manipolative
- > Attività di drammatizzazione
- > Attività metalinguistiche
- > Attività di ascolto di brani musicali
- Osservazione di spettacoli (musicali, teatrali, ecc...)
- Conoscenza di varie forme tecnologiche

<u>I discorsi e le parole</u>

- ➤ Giochi per l'espressione verbale
- Apprendimento in rime, filastrocche, canti....
- > Attività di ascolto dell'altro
- ➤ Attività di espressione del sé
- Esercizio dello spirito critico e del pensiero autonomo.
- Esplorazione dell'"oggetto" libro
- Attività per l'utilizzo specifico dello spazio grafico

La conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi

- Semplici esercizi di registrazione degli eventi temporali
- Costruzione e utilizzo di semplici strumenti di misurazione del tempo.
- > Giochi di orientamento
- > Attività manipolative
- ➤ Osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale

La conoscenza del mondo: numero e spazio

- Attività di classificazione (per colore, forma, dimensione)
- Giochi con i numeri
- > Confronto e costruzione di insiemi
- > Attività di ordinamento logico-temporale